

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER IL CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROGETTO “A SCUOLA DI SPORT – LOMBARDIA IN GIOCO III^ EDIZIONE - EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2016-2017”, IN ATTUAZIONE DELL’ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, CONI LOMBARDIA, CIP LOMBARDIA, ANCI LOMBARDIA E CON L’ADESIONE DI UPL

PREMESSA

Vista la DELIBERA della Giunta Regionale N° X / 5460 del 25/07/2016 avente con la quale è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione fra Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale, CONI Lombardia, CIP Lombardia, ANCI Lombardia e UPL per l’attuazione del modello progettuale ed organizzativo del progetto “A Scuola di Sport – Lombardia in Gioco III^ edizione – Educazione Motoria nella scuola primaria anno scolastico 2016-2017”; VISTA la Legge Regionale 1 ottobre 2014 n. 26 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna” che riconosce la funzione sociale dello sport;

VISTO in particolare l’art. 3 lettera c) della legge sopra richiamata, che individua tra le tipologie di intervento da attivarsi annualmente la promozione di attività fisico-motorie e iniziative formative in materia, rivolte ai docenti delle scuole, in particolare della scuola primaria, in collaborazione con le autorità scolastiche, gli enti locali, il CONI e il CIP;

VISTO il documento “Linee guida e priorità di intervento per la promozione dello sport in Lombardia nel triennio 2015-2017” in attuazione della L.R. 1/10/2015;

VISTO l’allegato 1° alla delibera sopracitata, “MODELLO PROGETTUALE ED ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO REGIONALE “A SCUOLA DI SPORT – LOMBARDIA IN GIOCO III^ EDIZIONE – EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2016-2017”;

VISTO in particolare il punto 5 del sopra citato Allegato, che conferma, anche per il 2016/2017, l’adozione di uno specifico sistema di monitoraggio del progetto, da implementare in considerazione delle evidenze emerse nell’ambito del progetto svolto durante l’anno scolastico 2015/2016 con un’attenzione soprattutto alla misurazione dell’efficacia degli interventi rispetto agli obiettivi del progetto;

VISTO l’Accordo di collaborazione di cui all’Allegato 1 della stessa delibera ed in particolare l’art. 3 che individua CONI Lombardia come soggetto gestore del progetto e assegna ad esso il compito di attivare la procedura di selezione, in conformità con le normative vigenti e secondo le finalità previste dall’Accordo, per l’individuazione di una Facoltà di Scienze Motorie della Lombardia, o più Facoltà che hanno attivato corsi di Scienze Motorie in partenariato tra loro, per la collaborazione alla realizzazione del progetto didattico lombardo di educazione motoria, la formazione degli esperti e dei tutor supervisor, la realizzazione di test di valutazione attitudinale e cognitivi e che parteciperà, per gli opportuni raccordi, anche a momenti di lavoro organizzati dal Comitato tecnico-scientifico relativamente al sistema di monitoraggio e valutazione;

Pertanto il CONI LOMBARDIA nella figura del suo Presidente Regionale pubblica il presente Invito per la selezione per le procedure di selezione di una Facoltà Universitaria con corsi di laurea in Scienze Motorie, o più facoltà in rete fra loro, per il concorso alla realizzazione e alla valutazione del progetto della Regione Lombardia di educazione motoria per l’anno scolastico 2016-2017.

REQUISITI DEI SOGGETTI CHE POSSONO RISPONDERE ALL’INVITO

Possono partecipare all’invito Facoltà di Laurea in Scienze Motorie o Facoltà Universitarie Lombarde che hanno attivato, da almeno tre anni, il Corso di Laurea triennale in Scienze Motorie.

Rappresentano quindi requisiti di accesso per le Facoltà:

- avere sede in Lombardia;
- avere attivato corsi di laurea triennale in Scienze Motorie da almeno tre anni;
- la candidatura potrà essere presentata singolarmente o in partenariato tra più Facoltà, individuando un soggetto capofila.

CRITERI DI SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ASSEGNATARIO:

Verrà assegnato un punteggio per le seguenti altre specifiche:

- a. numero di studenti iscritti al Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie e Sportive - punti 0,5 ogni 100 iscritti per un massimo di PUNTI 4;
- b. numero di studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica in Scienze Motorie e Sportive - punti 0,5 ogni 100 iscritti per un massimo di PUNTI 4;
- c. aver partecipato come partner all'attuazione di altri progetti con una o più delle seguenti istituzioni: Regione Lombardia, CONI Lombardia, CIP Lombardia, USR, ANCI e UPL - punti 0,5 per ogni partecipazione fino a un massimo di PUNTI 3;
- d. aver partecipato a progetti nazionali con MIUR o Ministero della Salute - punti 0,5 per ogni progetto per un massimo di PUNTI 4;
- e. aver preso parte in altri progetti simili riferiti all'attività motoria in ambito scolastico per la fascia d'età 5/11 anni - PUNTI 2;
- f. avere all'interno docenti che abbiano pubblicato lavori in merito al punto precedente - PUNTI 2;
- g. avere all'interno dei corsi di scienze motorie docenti ordinari e incaricati che facciano parte e/o abbiano partecipato a commissioni di livello nazionale per progetti svolti in orario scolastico della scuola primaria - PUNTI 2;
- h. presenza del corso di laurea magistrale in scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata – PUNTI 2;
- i. presentare proposte progettuali in forma di partenariato, che siano cioè realizzate congiuntamente da un'Università denominata "capofila" e uno o più università "partner", secondo le regole descritte nel bando - PUNTI 4 per ogni università partner;
- j. proposta progettuale contenente in modo chiaro e completo gli elementi caratterizzanti il progetto : punteggio 0 - il grado di corrispondenza con gli elementi previsti per la declinazione della proposta è giudicato insufficiente: la proposta progettuale è inadeguata o fortemente carente); punteggio 1 - attribuito quando il grado di corrispondenza con gli elementi previsti per la declinazione della proposta è giudicato sufficiente; punteggio 2 - attribuito quando il progetto presentato è completo in ogni sua parte ed è esaustivo; punteggio 3 - presenza di tutti gli elementi di progetti e di tutti gli elementi concorrenti alla valutazione – PUNTI max 4;

In caso di parità si terrà conto del miglior rapporto qualità/prezzo e in subordine, in caso di ulteriore parità, dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.

La valutazione delle proposte progettuali verrà effettuata da CONI Lombardia, con la collaborazione di Regione Lombardia, che sottoporrà gli esiti al Comitato Tecnico Scientifico e che individuerà, con proprio provvedimento, la Facoltà che sarà individuata.

L'esito della procedura di valutazione sarà pubblicato sul sito CONI Lombardia:

<http://www.lombardia.coni.it/>

CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PER IL CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROGETTO “A SCUOLA DI SPORT – LOMBARDIA IN GIOCO III^ EDIZIONE - EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2016-2017”

Conformemente a quanto previsto al punto 5 della d.g.r. 5460 del 25/07/2016, le Facoltà interessate dovranno presentare una proposta progettuale articolata sotto l'aspetto didattico e metodologico, in particolare dovranno essere presenti i seguenti elementi:

- Declinazione del progetto didattico in azioni e risultati attesi, secondo le aree e le dimensioni di sviluppo più sotto indicate e in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del I° ciclo di istruzione MIUR D.M.16 novembre 2012 e che sarà messo a disposizione dell'USR e da esso veicolato alle Scuole. Il progetto dovrà dunque avere come riferimento le Indicazioni Nazionali di Educazione Fisica per il curricolo del primo ciclo di Istruzione MIUR D.M. 16 novembre 2012 che determinano gli obiettivi disciplinari e dovrà prevedere i traguardi per lo sviluppo della competenza motoria.

Più nello specifico, il progetto dovrà essere funzionale allo sviluppo, in relazione all'età, di quattro aree fondamentali di sviluppo:

- AREA MORFOLOGICO-FUNZIONALE - Sollecitare il maggior numero di afferenze sensoriali; migliorare gli schemi motori di base; acquisire capacità legate ai processi coordinativi e in particolare alla conoscenza e percezione del proprio corpo e alla coordinazione spazio-temporale; acquisire schemi motori secondari (abilità tecniche);
 - AREA AFFETTIVA - Sollecitare la motivazione e l'emulazione; sollecitare l'autocontrollo; ricerca di motivazioni, valorizzando il desiderio di scoperta del bambino;
 - AREA COGNITIVA - Creare la disponibilità all'ascolto; stimolare fantasia e creatività; sollecitare la capacità di analisi delle percezioni del proprio corpo; sollecitare la capacità di risoluzione dei problemi; sollecitare la capacità di rappresentazione mentale del movimento; sollecitare attenzione e memoria;
 - AREA SOCIALE - sollecitare l'iniziativa personale, la collaborazione con i propri compagni, l'aspetto espressivo della motricità e la corresponsabilità (correzioni reciproche).
- Declinazione di un piano di formazione degli esperti e dei tutor supervisor e realizzazione in collaborazione con CONI Lombardia di seminari che saranno dallo stesso organizzati;
 - Individuazione degli strumenti di monitoraggio motorio, attuativo e di gradimento, che saranno applicati dagli esperti;
 - Elaborazione di un piano di valutazione riferita sia agli apprendimenti (con particolare riferimento alle aree di sviluppo di cui al punto 3.2.1 Allegato 1° alla d.g.r. 5460/2016 e sopra riportate) che al progetto nel suo complesso, prevedendo anche specifici strumenti di valutazione e test attitudinali e cognitivi;
 - Attuazione diretta del piano di valutazione, sia in fase di somministrazione, con coinvolgimento dei dirigenti scolastici, degli insegnanti di classe, delle famiglie e dei bambini, che di rielaborazione e analisi dei dati;
 - Supporto agli esperti e ai tutor supervisor nell'attività di monitoraggio quali-quantitativo;
 - Predisposizione di una relazione intermedia e di una relazione finale che illustri gli esiti del piano di monitoraggio e valutazione, con particolare attenzione alla misurazione dell'efficacia degli interventi rispetto agli obiettivi del progetto, quali ad esempio:
 - quanto il progetto contribuisce ad orientare verso stili di vita sani ed attivi e a prevenire situazioni di sovrappeso e ipocinesia;
 - quanto contribuisce alla promozione e diffusione delle attività motorie e quanto concorre alle aree fondamentali di sviluppo;
 - quanto contribuisce all'incremento delle competenze didattiche degli insegnanti in materia di educazione motoria.

- La proposta progettuale dovrà essere corredata da:
 - crono programma delle attività che dovrà essere coerente con i tempi di realizzazione del progetto di “educazione motoria” nelle scuole, indicati al punto 6 dell’Allegato 1° della d.g.r. 5460/2016 e a quanto previsto dal successivo punto “TEMPISTICA” del presente invito;
 - declinazione per voci di spesa dettagliate del piano dei costi (“PIANO ECONOMICO”) per l’attuazione del progetto, anche con l’indicazione dei parametri di riferimento.

Per quanto riguarda il piano economico:

- potranno essere imputate nei costi solo le spese connesse alle attività previste nel progetto e sostenute dalla data di avvio del progetto, a seguito della sua approvazione, e fino alla data di conclusione del progetto;
- non saranno ammesse le spese per investimenti ammortizzabili (acquisto, manutenzione e ristrutturazione immobili, acquisto attrezzature).

Si sottolinea che qualora in sede di valutazione venissero considerati non ammissibili alcuni costi ipotizzati, le risorse assegnabili saranno ricalcolate sulle sole spese ammesse.

La d.g.r. di riferimento per la stesura della proposta è disponibile al link del portale della DG Sport e Politiche per i Giovani ([cliccare qui](#)) e sul sito dell’Ufficio Scolastico Regionale (http://www.istruzione.lombardia.gov.it/protlo_13164_04_agosto_2016/)

OBBLIGHI DEL SOGGETTO ASSEGNATARIO

- sottoscrivere un accordo con CONI Lombardia contenente le condizioni economiche e di collaborazione di cui al successivo punto 3 e per il quale verrà predisposto uno specifico accordo;
- presentare al Comitato Tecnico Scientifico previsto al punto 5 Allegato 1° della d.g.r. 5460/2016 l’articolazione del progetto didattico con la declinazione delle attività e dei risultati attesi;
- declinare il piano di formazione degli esperti e dei tutor supervisor e partecipare ai seminari che saranno organizzati da CONI Lombardia;
- attuare direttamente il piano di valutazione, sia in fase di somministrazione, con il coinvolgimento dei dirigenti scolastico, degli insegnanti di classe, delle famiglie e dei bambini, che di rielaborazione e analisi dei dati;
- supportare gli esperti e i tutor nell’attività di monitoraggio qualitativo e quantitativo;
- collaborare con gli altri soggetti indicati nella d.g.r. 5460/2016 al fine di un raccordo dell’attività di valutazione con quella di monitoraggio di attuazione, per una ricomposizione complessiva e coordinata del sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati di cui al punto 9 della d.g.r. 5460/2016;
- predisporre una relazione intermedia e una relazione finale che illustri gli esiti del piano di monitoraggio e valutazione;
- rispettare le scadenze per la realizzazione delle attività e la consegna dei prodotti finali indicati nella d.g.r.5460/2016;
- attenersi alle regole di rendicontazione delle spese che saranno emanate da Regione Lombardia entro il mese di ottobre 2016;
- identificare strategie alternative a quelle adottate nel 2015-2016 per la raccolta dei dati di monitoraggio in modo da non influenzare il tempo dedicato alle lezioni frontali tenute dagli esperti;
- attenersi a quanto previsto in materia di attività di comunicazione e pubblicazione dei risultati esito dell’attività di monitoraggio e valutazione.

Si obbliga inoltre a:

- comunicare a CONI Lombardia ogni modifica significativa al progetto, specificandone le ragioni;
- fornire le informazioni e la documentazione che potrà essere richiesta durante la realizzazione del progetto e dopo la sua conclusione.

Il soggetto selezionato è inoltre tenuto a realizzare gli interventi e le attività così come approvati da CONI Lombardia. I materiali utilizzati per la realizzazione degli interventi dovranno riportare il logo di Regione Lombardia e di CONI Lombardia ed essere preventivamente concordati con gli stessi.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda potrà essere presentata dalla data di pubblicazione del bando sul BURL sino alle ore_13.00 del 30/09/2016. La predetta domanda, sottoscritta dal Preside e/o Rappresentante legale della Facoltà di Scienze Motorie che intende candidarsi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Per data di presentazione della domanda si intende la data di spedizione. La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere inoltrata dalla Facoltà di Scienze Motorie che intende candidarsi in formato elettronico o cartaceo. Ai fini del rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento delle sopradette domande, farà fede la data e l'ora di protocollazione attribuiti alla ricezione.

Non saranno ammesse domande pervenute oltre il termine delle ore 13.00 del 30/09/2016.

La presentazione della proposta dovrà avvenire attraverso l'invio di una lettera di trasmissione riportante le specifiche di tutti gli elementi utili alla valutazione della candidatura.

Le domande dovranno essere inviate:

- tramite posta certificata all'indirizzo: lombardia@cert.coni.it;
- oppure in formato cartaceo con raccomandata A/R :

CONI Comitato Regionale Lombardia
Via G.B. Piranesi 46
20137 Milano MI

TEMPISTICA

- Presentazione delle candidature: entro il 30/09/2016 ore 13.00.
- Individuazione da parte di CONI Lombardia della Facoltà di Scienze Motorie o delle facoltà che hanno attivato Corsi di Laurea triennale in Scienze Motorie: entro il 14/10/2016.
- Svolgimento attività di progetto nelle scuole aderenti e approvate in sede di Gruppo tecnico di coordinamento su proposta del Comitato tecnico Scientifico: dal 7/11 c.a. per n. 20 (venti) settimane nell'arco dell'anno scolastico 2016/17.
- Produzione materiali di avanzamento monitoraggio e valutazione: entro il 28/02/2017 consegna della verifica intermedia, entro il mese di maggio 2017 consegna della verifica finale.
- Presentazione esiti finali: entro giugno 2017.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Nell'ambito delle risorse complessivamente destinate al progetto di educazione motoria 2016-2017, pari ad € 750mila, Regione Lombardia, con d.g.r. 5460/2016 ha riservato un importo massimo di € 50mila per lo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione oggetto dell'incarico alla/e Facoltà di Scienze Motorie.

1. Destinazione delle risorse e modalità di rendicontazione e liquidazione

L'importo concesso, per un massimo di € 50.000,00 è finalizzato a sostenere i costi per la realizzazione delle attività della proposta progettuale oggetto dell'Invito. Regione Lombardia metterà a disposizione di CONI Lombardia le risorse destinate a tale progetto, che saranno liquidate da CONI Lombardia per l'attività di valutazione nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico con le modalità che saranno definite nelle linee di rendicontazione ed erogazione che saranno dettate entro il mese di ottobre 2016 dal Gruppo tecnico di coordinamento dell'Accordo di Collaborazione.

2. Condizioni economiche e di collaborazione

A seguito di aggiudicazione, la Facoltà selezionata sottoscriverà gli impegni e le condizioni economiche il cui schema sarà riportato nell'apposito accordo che verrà sottoscritto tra le parti.

3. Pubblicazioni

I dati relativi al progetto potranno essere utilizzati per fini istituzionali e per attività di divulgazione, qualunque forma essa assuma, solo a seguito di preventiva autorizzazione di Regione Lombardia e di CONI Lombardia.

Tutti i materiali realizzati con il finanziamento regionale nell'ambito di tale progetto dovranno garantire visibilità e veicolazione del logo di Regione Lombardia e di CONI Lombardia e degli altri soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Collaborazione.

4. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 30/06/2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è CONI Lombardia nella persona del Presidente Regionale.

5. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Presidente del CONI Lombardia Oreste Perri.

6. Informazioni

Per informazioni relative al presente Invito è possibile rivolgersi a:

CONI Lombardia
Telefono: 02/76115239 – 02/733611
e-mail: lombardia@coni.it